Notaio
Serena CONTI

Repertorio n. 7.407 Raccolta n. 6.017

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA ASSOCIAZIONE

"CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di ASTI"

REPUBBLICA ITALIANA

18 novembre 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciotto del mese di novembre, alle ore nove e dieci minuti.

In Asti, Corso Palestro n. 11, nei locali dell'Associazione "CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di ASTI".

Innanzi a me Dottoressa Serena CONTI, Notaio in Asti, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Asti,

è presente il signor

- REITA Davide, nato a Torino il giorno 8 agosto 1977, codice fiscale RTE DVD 77M08 L219V, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui infra, il quale interviene al presente verbale nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della Associazione "**CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di ASTI**" siglabile "CAI - Sezione di ASTI", con sede legale in Asti, Corso Palestro n. 11, codice fiscale 80015480058, in forza di legge e dei poteri attribuiti dal vigente Statuto.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea della predetta associazione, convocata ai sensi dello Statuto per questo giorno, ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Approvazione nuovo testo dello statuto per conformarlo alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117) e conseguire l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), con contestuale riconoscimento della personalità giuridica in occasione della medesima iscrizione;

2) approvazione delle risultanze della perizia di stima del patrimonio dell'Associazione e con essa l'introduzione e il proseguimento dell'iter previsto dal Codice del Terzo Settore per il conseguimento della personalità giuridica;

3) Varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta io Notaio do atto di quanto segue:

Assume la presidenza dell'assemblea per designazione unanime degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Direttivo signor REITA Davide, comparente, il quale constata e dichiara:

- che sono presenti per il Consiglio Direttivo i signori:
- REITA Davide, Presidente, comparente;
- GAVUZZI Mario, nato ad Asti il 15 marzo 1975, codice fiscale GVZ MRA 75C15 A479B, Vice Presidente;
- QUIRICO Martina, nata ad Asti il 25 settembre 1996, codice fiscale QRC MTN 96P65 A479X;
- ARDISSONE Sergio, nato ad Asti il 9 giugno 1952, codice fiscale RDS SRG 52H09 A479P;
- COSENZA Ermanno Piero, nato ad Asti il 20 maggio 1965, codice fiscale CSN RNN 65E20 A479G;
- PEROSINO Francesca, nata a Trento il 23 aprile 1993, codice fiscale PRS FNC 93D63 L378R;
- LUNGO VASCHETTO Silvio, nato a Carignano (TO) il 21 gennaio 1952, codice fiscale LNG SLV 52A21 B777F;
- VIRGA Mariano, nato a Vallelunga Pratameno (CL) il 7 giugno 1965, codice fiscale VRG

Registrato a Asti
il 25/11/2025
serie 1T
al n. 7180
per € 200,00

MRN 65H07 L609U;
- RAMICONE Giulia, nata ad Alessandria il 26 gennaio 1989, codice fiscale RMC GLI 89A66 A182C,
mentre sono assenti i signori GHERLONE Diego, nato ad Asti il giorno 11 aprile 1985, codice fiscale GHR DGI 85D11 A479V e TRUA Alessia, nata ad Asti il 7 novembre 1992, codice fiscale TRU LSS 92S47 A479Z;
- che sono presenti quarantadue soci su complessivi settecentoquarantanove soci aventi diritto di voto e precisamente in proprio i soci indicati come da foglio presenze che sottoscritto dal Comparente e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "**A**" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avutane dal Comparente;
- che è presente al completo il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei signori:
- ROLLA Cristina Maria, nata ad Asti il 18 febbraio 1965, codice fiscale RLL CST 65B58 A479H (Revisore);
- MELIGA Gabriele, nato ad Asti il 3 novembre 1975, codice fiscale MLG GRL 75S03 A479R (Revisore);
- LANFRANCO Guido, nato a Saluzzo (CN) il 7 marzo 1953, codice fiscale LNF GDU 53C07 H727O;
- che gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla trattazione degli stessi.
Accertata l'identità e la legittimazione ad intervenire dei presenti, il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente e regolarmente costituita ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.
Iniziando con la trattazione dei punti posti all'ordine del giorno, il Presidente illustra le ragioni per cui si rende opportuno approvare il nuovo testo dello Statuto per conformarlo alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore nonchè poter conseguire l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) con contestuale riconoscimento della personalità giuridica e dà quindi lettura del nuovo testo la cui approvazione propone all'assemblea.
Passando al secondo punto all'ordine del giorno illustra le risultanze della perizia di stima del patrimonio dell'Associazione nonché l'esigenza di conseguire la personalità giuridica.
A questo punto l'Assemblea degli associati, udita la relazione del Presidente, dopo esauriente discussione procede alla votazione palese per alzata di mano.
Il Presidente ne accerta quindi i risultati e dà atto che l'Assemblea con il voto favorevole di quarantun soci in quanto astenuto il socio Carlo Ventura

DELIBERA

1) di approvare il nuovo testo dello statuto per conformarlo alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117) e conseguire l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), con contestuale riconoscimento della personalità giuridica in occasione della medesima iscrizione;
2) di approvare le risultanze della perizia di stima del patrimonio dell'Associazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "**B**", omessane la lettura per dispensa avuta dal comparente, e con essa l'introduzione e il proseguimento dell'iter previsto dal CTS per il conseguimento della personalità giuridica;
3) di stabilire che la durata del primo esercizio sociale successivo alla data di iscrizione della presente delibera al R.U.N.T.S. chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2026 (duemilaventisei);
4) di delegare il Presidente signor REITA Davide a seguire l'iter che conduce l'iscrizione del presente verbale nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), compiendo all'uopo tutte le attività necessarie consentite dalla legge;

5) di autorizzare il comparente signor REITA Davide ad apportare al presente verbale ed all'allegato Statuto tutte quelle modifiche che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità senza necessità di ulteriori delibere assembleari.
Si allega sotto la lettera "**C**" il nuovo testo dello Statuto, previa lettura e sottoscrizione del comparente e di me Notaio.
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara legalmente adottate le odierne deliberazioni e dichiara chiusa l'Assemblea essendo le ore ventidue e sei minuti.
Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.
Il comparente autorizza me Notaio al trattamento ed alla conservazione dei dati personali ai sensi di legge, gli stessi potranno essere trasmessi a tutte le P.A. competenti a riceverli.
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente Verbale, scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia, in parte a mano e in parte con mezzo meccanico e ne ho dato lettura al comparente, unitamente allo Statuto, il quale lo approva e per conferma lo sottoscrive con me Notaio alle ore ventidue e venti minuti.
Consta il presente atto di numero due fogli per sei pagine fin qui.
All'originale firmati
Davide REITA

SERENA CONTI NOTAIO

PRESENTI ASSEMBLEA	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DATA DI NA	HOME ADDRESS - INDIRIZZO 1	HOME A	HOME	HOME ADDRESS - CITTA'	HOME ADDRESS - PROVINCIA
X	AMERIO -	VALTER	MRAVTR56H06A479U	06/06/1956	VIA ADOLFO VILLA	85/10	14019	VILLANOVA D'ASTI	AT
X	ARDISSONE	SERGIO	RDSSRG52H09A479P	09/06/1952	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	19	14100	ASTI	AT
X	COSENZA	ERMANNO	CSNRNN65E20A479G	20/05/1965	VIA LUSSO	5	14100	ASTI	AT
X	DESPRAT	JACQUELINE	DSPJQL55S66Z110C	26/11/1955	LOCALITA' VIATOSTO	74/A	14100	ASTI	AT
X	FRASSON	GIANPAOLO	FRSGPL64A05A479C	05/01/1964	VIA NICCOLA GABIANI	9	14100	ASTI	AT
X	GAI	GIACOMINO	GAIGMN50R26L168P	26/10/1950	VIA TASSO	3	14100	ASTI	AT
X	GAVUZZI	MARIO	GVZMRA75C15A479B	15/03/1975	VIA NOGARO	27	14100	ASTI	AT
X	GONELLA	DANIELA	GNLDNL57H52A479U	12/06/1957	VIA ROERO	68	14100	ASTI	AT
X	GUERRA	GIANFRANCO	GRRGFR56S26I459L	26/11/1956	VIA CALCATERRA	52	14100	ASTI	AT
X	LANFRANCO	GUIDO	LNFGDU53C07H727O	07/03/1953	VIA LESSONA	15	14100	ASTI	AT
X	LERMA	GIANFRANCO	LRMGFR41B19A479O	19/02/1941	VIA CANOVA	32	14100	ASTI	AT
X	LUNGO VASCHET	SILVIO	LNGSLV52A21B777F	21/01/1952	VIA ANTICA ZECCA	1	14100	ASTI	AT
X	MACAGNO	PIERO	MCGPRI45L22G884E	22/07/1945	VIA MARELLO	41	14037	PORTACOMARO	AT
X	MASSAGLIA	FRANCESCO	MSSFNC47A17A479R	17/01/1947	VIALE VITTORIA	31	14100	ASTI	AT
X	MASSARI	ANITA	MSSNTA61S50A479Q	10/11/1961	VIA BIANCA DI AGLIANO	33	14100	ASTI	AT
X	MASSONE	GIANNI	MSSGNN63P06L219F	06/09/1963	VIA SANTA CATERINA	32	14030	ROCCA D'ARAZZO	AT
X	MELIGA	GABRIELE	MLGGRL75S03A479R	03/11/1975	VIA SALVO D'ACQUISTO	14	14100	ASTI	AT
X	MENEGALDO	MARIO	MNGMRA48P04L407C	04/09/1948	VIA RONCHI	3	14020	COSSOMBRATO	AT
X	MIROGLIO	GIANCARLO	MRGGCR46E29A479G	29/05/1946	VIA GIUSEPPE BARETTI	8	14100	ASTI	AT
X	OLDANO	LUCIANO	LDNLCN59A06A479B	06/01/1959	VIA GARRONE	37	14030	GRANA	AT
X	OSELLA	ELENA	SLLLNE90E58A479X	18/05/1990	VIA S. DEGIANI	79	14037	PORTACOMARO	AT
X	PANIZZA	RENATO	PNZRNT41H16A182V	16/06/1941	VIA BROVARDI	29	14100	ASTI	AT
X	PAVESIO	GIORGIO	PVSGRG54A12A479N	12/01/1954	VIA ROERO	68	14100	ASTI	AT
X	PEROSINO	BRUNO	PRSBRN51E07A479B	07/05/1951	VIA FENOGLIO	10	14100	ASTI	AT
X	PEROSINO	FRANCESCA	PRSFNC93D63L378R	23/04/1993	PIAZZA ASTESANO	5	14100	ASTI	AT
X	PRIMIANO	LUCA	PRMLCU82C03A479O	03/03/1982	VIA S. DEGIANI	79	14037	PORTACOMARO	AT
X	QUIRICO	MARTINA	QRCMTN96P65A479X	25/09/1996	VIA LASCA	15	14033	CALLIANETTO	AT
X	RAMELLO	CLAUDIO	RMLCLD68S12H811X	12/11/1968	VIA ARMOSINO	6	14015	SAN DAMIANO D'ASTI	AT
X	RAMELLO	DANIELA	RMLDNL64B64H811P	24/02/1964	VIA ADOLFO VILLA	85/10	14019	VILLANOVA D'ASTI	AT
X	RAMELLO	GIOVANNI	RMLGNN06A08D969L	08/01/2006	VIA ARMOSINO	6	14015	SAN DAMIANO D'ASTI	AT
X	RAMICONE	GIULIA	RMCGLI89A66A182C	26/01/1989	VIA GIULIO MUSSO	13	14100	ASTI	AT
X	RAVIOLA	RITA	RVLRTI68P41A479J	01/09/1968	VIA NICCOLA GABIANI	9	14100	ASTI	AT
X	REITA	DAVIDE	RTEDVD77M08L219V	08/08/1977	VIA CASTELLAZZO	31	14037	PORTACOMARO	AT
X	REITA	FLAVIO	RTEFLV48S19G884E	19/11/1948	VIA CASTELLAZZO	31	14037	PORTACOMARO	AT
X	RINETTI	ANTONIO	RNTNTN52A12A479E	12/01/1952	VIA BARONCINI	10/C	14100	ASTI	AT
X	ROLLA	CRISTINA MARIA	RLLCST65B58A479H	18/02/1965	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	19	14100	ASTI	AT
X	SAGLIETTI	GIORGIO	SGLGRG47H03L403F	03/06/1947	VIA U. FOSCOLO	22	14100	ASTI	AT
X	STANCHI	GIANLUCA	STNGLC59M11A479L	11/08/1959	VIA GIOACCHINO TESTA	99	14100	ASTI	AT
X	UGHINI	UMBERTO	GHNMRT64A25A182Z	25/01/1964	VIA VALGERA	123	14100	ASTI	AT
X	VENTURA	CARLO	VNTCRL45H28D969F	28/06/1945	VIA P. PANIATI	6	14100	ASTI	AT
X	VIRGA	MARIANO	VRGMRN65H07L609U	07/06/1965	FRAZIONE QUARTO INFERIORE	234	14030	ASTI	AT
X	ZUCCHETTI	MILVA	ZCCMLV61H49F205S	09/06/1961	CORSO ALESSANDRIA	179	14100	ASTI	AT

Allegato "A" al N. 4404/6017

Allegato "3" al N. 7407/6017

RELAZIONE DI STIMA

EX ARTICOLO 22 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117

* * *

1. Conferimento dell'incarico

Il sottoscritto Gabriele Meliga, nato a Asti (AT) il 3 novembre 1975, residente in Asti (AT), via Salvo D'Acquisto 14, C.F. MLG GRL 75S03 A479 R, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Asti al n. 173-A, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 148043 con D.M. del 29/10/2007 pubblicato sulla G.U. del 13/11/2007 n. 90, domiciliato presso il suo studio in Nizza Monferrato (AT), via Giuseppe Verdi n. 4, P.E.C. *gabriele@pec.gabrielemeliga.it*, con la presente adempie all'incarico ricevuto dall'Associazione denominata "CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di ASTI", con sede in Asti (AT), Corso Palestro n. 11, codice fiscale 80015480058, di procedere alla stima del patrimonio netto dell'Associazione medesima, ai fini della verifica della sussistenza del patrimonio minimo previsto dall'art. 22, comma 4, del D.lgs. n. 117/2017, per il conseguimento della personalità giuridica in sede di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 117/2017.
Il sottoscritto espone di seguito il risultato delle operazioni compiute ai fini dell'assolvimento dell'incarico ricevuto, richiamando al riguardo anche il contenuto in tema di requisiti patrimoniali per l'ottenimento della personalità giuridica richiamato dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9 del 21.4.2022.

2. Descrizione dell'Ente

Il "CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di ASTI", è un'associazione senza scopo di lucro, che persegue lo scopo di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne specie quelle del territorio in cui si svolge l'attività sociale, e la tutela del loro ambiente naturale.
Per conseguire tale scopo scopi, provvede:
a) al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, delle opere alpine, e delle attrezzature alpinistiche, anche in collaborazione con le Sezioni consorelle competenti;
b) alla diffusione della frequentazione della montagna e alla organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
c) alla indizione e programmazione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, o alla organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
d) alla programmazione e collaborazione con le apposite Scuole del CAI, competenti per materia, per la formazione di Soci dell'associazione come istruttori di alpinismo e sci-alpinismo, ed accompagnatori per lo svolgimento delle attività di cui alle lett. b) e c);
e) alla promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna;
f) alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente montano;
g) alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S.

al Soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime;

h) a pubblicare il periodico sezionale denominato "ASTIMONTAGNA" del quale è editrice e proprietaria;

i) a provvedere alla sede dell'associazione, a curare la biblioteca, la cartografia, l'archivio ordinario e l'archivio storico;

j) a favorire la realizzazione, la manutenzione, e la gestione di rifugi e bivacchi.

Gli organi sociali dell'associazione risultano correttamente in carica, a seguito della loro elezione in data 22 marzo 2024.

Sulla base dei riscontri effettuati dal sottoscritto, l'associazione "CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di ASTI" risulta correttamente organizzata dal punto di vista gestionale ed amministrativo, in rapporto alla propria dimensione di attività.

Non risultano inoltre segnali che possano far pensare ad una possibile interruzione della continuità dell'attività dell'ente nel breve o medio periodo.

3. Criteri di valutazione

Si precisa che l'Associazione adotta il regime opzionale di cui alla legge n. 398/1991, risultando pertanto esonerata dagli obblighi di tenuta delle scritture contabili previsti dagli articoli 14 e seguenti del D.P.R. n. 600/1973.

Lo scrivente Perito ha provveduto alla ricostruzione della situazione patrimoniale alla data di stima, non disponendo di un formale Stato patrimoniale redatto secondo i principi contabili civilistici, mediante l'esame analitico degli elementi attivi e passivi costituenti il patrimonio dell'Ente e l'adozione delle opportune metodologie di verifica e controllo.

Si evidenzia, tuttavia, che il Tesoriere dell'Associazione cura volontariamente la tenuta di una contabilità interna, predisponendo con cadenza periodica un prospetto riepilogativo dei saldi patrimoniali e finanziari.

Il Consiglio Direttivo ha consegnato al sottoscritto Perito detto prospetto, aggiornato alla data del 30 settembre 2025 e allegato alla presente sub 1, il quale è stato utilizzato quale base informativa e di riscontro ai fini della presente perizia di stima.

Il sottoscritto dà atto di aver altresì eseguito appositi sopralluoghi presso le sedi di operatività dell'ente e di aver compiuto i rilievi necessari, nonché assunto le informazioni ritenute opportune ai fini della redazione della presente Relazione di stima.

Nell'esecuzione del mandato conferitogli, lo scrivente ha ritenuto suo principale dovere uniformarsi agli scopi che la legge intende perseguire e cioè a quelli di evitare che, attraverso valutazioni non corrette degli elementi patrimoniali esposti a bilancio, il patrimonio netto dell'ente non rappresenti altro che un'espressione contabile di scarsa consistenza reale.

Lo scrivente ha quindi ritenuto suo dovere indirizzare le indagini al fine di accertare se i valori riportati nella situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2025 siano o meno eccessivi in relazione al "valore attuale" delle singole attività sociali, considerando raggiunti gli scopi dell'art. 22 del D.lgs. 117/2017 ogni qual volta ha ravvisato l'adozione di criteri prudenziali di valutazione. Per "valore attuale" o "corrente" si intende una sorta di aggiornamento, alla data di riferimento, delle stime condotte sui differenti beni costituenti il patrimonio. Non si è inoltre potuto prescindere dalle coordinazioni dei beni singoli nel sistema di erogazione dei servizi associativi dell'ente, trattandosi di valutazione di un patrimonio in una fase di pieno funzionamento e non di liquidazione.

Il metodo di valutazione da adottare per perseguire gli obiettivi che la legge si propone, dunque, viene individuato nel metodo patrimoniale.

Trattandosi di un'operazione che non ha scopo di realizzo del patrimonio, ma di verifica della sua effettiva consistenza, si è ritenuto di utilizzare un approccio cautelativo a tutela dei terzi in generale, non procedendo con la stima di un eventuale avviamento che, semmai, avrebbe accresciuto il valore patrimoniale dell'ente.

In pratica, l'attività del perito si sostanzia, essenzialmente, nelle seguenti fasi:

a) fase ricognitiva, la cui finalità è quella di pervenire all'individuazione analitica della composizione qualitativa del patrimonio che emerge dalla situazione contabile che è stata consegnata dall'ente, sottoponendola ad eventuali rettifiche;

b) fase valutativa, il cui obiettivo è quello di pervenire alla corretta valutazione contabile per ciascuna posta che è stata individuata nello step precedente.

Conseguentemente, in sede di relazione di stima, l'esperto sostituisce, se e ove necessario, ai valori contabili quelli correnti; la somma algebrica dei valori così determinati delle attività e delle passività evidenzia infine la misura del patrimonio netto, eventualmente rettificato.

Fatte queste premesse, il sottoscritto procede all'illustrazione della valutazione dei beni oggetto di stima.

4. Attività: il criterio generale adottato

L'applicazione del principio di prudenza quale criterio generale di riferimento ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività, verificandone le singole poste sia attraverso la stima diretta, sia attraverso l'esame della documentazione contabile relativa.

Con riferimento alle disponibilità liquide, il sottoscritto Perito ha eseguito la riconciliazione dei saldi indicati nel prospetto dei saldi patrimoniali redatto dal Tesoriere, confermandone gli importi.

Con riferimento ai beni strumentali, si precisa che l'Associazione conduce i locali adibiti a sede sociale in forza di un contratto di concessione a titolo gratuito stipulato con il Comune di Asti in data 20 novembre 2002, avente durata trentennale.

I predetti locali sono situati su due livelli: al primo piano sono stati allestiti un ufficio e due sale riunioni, queste ultime adibite altresì a biblioteca; al piano terra trovano invece collocazione una sala destinata a proiezioni audio-video, un locale ad uso magazzino e una palestra di arrampicata indoor.

Considerato che, in virtù del regime contabile adottato, l'Associazione non è tenuta alla redazione del libro dei cespiti ammortizzabili, il sottoscritto Perito ha provveduto a effettuare la catalogazione e la stima analitica del valore delle attrezzature presenti a magazzino, dell'impianto audio-video e delle dotazioni costituenti la palestra di arrampicata, valutate al prezzo di mercato e prudenzialmente svalutate del 50% in considerazione dell'usura e dell'obsolescenza; si allega sub 2 il prospetto delle valutazioni effettuate.

5. Passività: il criterio generale adottato

L'applicazione del principio di prudenza quale criterio generale di riferimento ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle passività, verificandone le singole poste sia attraverso la stima diretta, sia attraverso l'esame della documentazione relativa.

6. Determinazione del patrimonio netto dell'ente

Sulla base delle verifiche analitiche operate dal sottoscritto sulla base dei criteri in precedenza illustrati, l'ammontare del patrimonio netto dell'Associazione "CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di ASTI" alla data del 30 settembre 2025, risulta così composto:

Immobilizzazioni.....euro 62.562

Disponibilità Liquide.....euro 45.985

TOTALE ATTIVO..... euro 108.547

Debiti.....euro 1.478

TOTALE PASSIVO.....euro 1.478

TOTALE PATRIMONIO..... euro 107.069

Il sottoscritto può confermare che gli importi esposti rappresentano una valutazione ispirata al criterio della prudenza.

7. Conclusioni

Il sottoscritto, in esecuzione al mandato conferitogli e sulla base delle considerazioni sopra effettuate, può affermare, coscientemente, che **il valore del patrimonio netto dell'Associazione "CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di ASTI"**, oggetto di stima, **è pari**, alla data del 30 settembre 2025, **ad euro 107.000 (centosettemila)**.

Il sottoscritto dà altresì atto che, sulla base dell'ulteriore documentazione contabile ed amministrativa verificata a campione, il patrimonio netto dell'ente non risulta aver subito decrementi degni di rilievo nel periodo intercorrente dalla data di riferimento della situazione patrimoniale sino alla data odierna. Al riguardo si allega sub 3, quale carta di lavoro di particolare significatività, l'estratto del saldo del conto corrente bancario aggiornato al 31 ottobre 2025.

In ossequio alla previsione di cui all'art. 22, comma 4, del D.lgs. n. 117/2017, il sottoscritto può pertanto coscientemente attestare che **il valore del patrimonio netto dell'Associazione "CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di ASTI"**, con sede in Asti (AT), Corso Palestro n. 11, codice fiscale 80015480058, **è superiore al limite minimo ivi previsto di euro 15.000 (quindicimila) per il conseguimento della personalità giuridica da parte degli enti associativi**.

Con osservanza.

Asti, li 3 novembre 2025.

Il Revisore Legale

(Gabriele Meliga)

Allegati:

1) Prospetto riepilogativo dei saldi patrimoniali e finanziari.

2) Prospetto della valutazione delle immobilizzazioni.

3) Estratto conto bancario al 31 ottobre 2025.

Data 13/10/2025

Saldi Patrimoniali

Alla data: 30/09/2025

Sezione CAI di ASTI

Conto		Saldo Iniz.	Dare	Avere	Saldo
025	CREDITI DIVERSI				
025.0010 - ANTICIPI A FORNITORI		0.00	0.00	0.00	**0.00**
		0.00	**0.00**	**0.00**	**0.00**
040	CASSA/BANCA				
040.0010 - CASSA DI RISPARMIO DI ASTI		45'439.31	68'508.64	-68'673.80	**45'274.15**
040.0020 - CASSA CONTANTI		827.00	31'929.55	-32'075.18	**681.37**
040.0030 - CASSA SCUOLA DI ALPINISMO		0.00	0.00	0.00	**0.00**
040.0040 - SATISPAY		59.10	6'698.60	-6'728.00	**29.70**
		46'325.41	**107'136.79**	**-107'476.98**	**45'985.22**
060	CAPITALI				
060.0010 - RISULTATO ESERCIZI PRECEDENTI		-49'070.28	0.00	0.00	**-49'070.28**
060.0020 - RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		4'983.25	0.00	0.00	**4'983.25**
		-44'087.03	**0.00**	**0.00**	**-44'087.03**
073	DEBITI VS COMMISSIONI				
073.0010 - DISPONIBILITÀ SCUOLA DI ALPINISMO		6'999.66	11'560.00	-8'405.60	**10'154.06**
073.0020 - AZZERAMENTO PER GESTIONE SU C.R. AT		-6'999.66	8'405.60	-11'560.00	**-10'154.06**
		0.00	**19'965.60**	**-19'965.60**	**0.00**
080	FORNITORI				
080.0010 - FATTURE DA PAGARE		-2'238.38	31'267.32	-30'507.40	**-1'478.46**
		-2'238.38	**31'267.32**	**-30'507.40**	**-1'478.46**
100	CONTI TRANSITORI				
100.0010 - STATO PATRIMONIALE INIZIALE		0.00	0.00	0.00	**0.00**
100.0020 - STATO PATRIMONIALE FINALE		0.00	0.00	0.00	**0.00**
100.0030 - PROFITTI E PERDITE		0.00	0.00	0.00	**0.00**
		0.00	**0.00**	**0.00**	**0.00**
		0.00	**158'369.71**	**-157'949.98**	**419.73**

Palestra Arrampicata	**113.643,00**
Impianto audio	2.623,00
Acconto proiettore	1.500,00
Saldo proiettore	1.632,96
Acconto schermo	160,00
Saldo schermo	300,00
Totale Impianto A/V	**6.215,96**
Ramponi	784,75
Corde	4.480,00
Totale Attrezzatura	**5.264,75**
Totale Immobilizzazioni	**125.123,71**
svalutazione	62.561,86
VALORE PERITALE	**62.561,86**

BANCA DI ASTI
CASSA DI RISPARMIO DAL 1842
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Stampato il: 01/11/2025 16:17:35

Elenco Movimenti Rendicontazioni Conto Corrente

Criteri di Ricerca:

Hai ricercato per:
Divisa = **EUR**
Data Contabile Dal **01/10/2025**
Data Contabile Al **31/10/2025**
Rapporto = **IT16P0608510300000000021095 CLUB ALPINO ITALIANO**
Azienda = **BP4FJ - CLUB ALPINO ITALIANO**

Saldo contabile iniziale al 30/09/2025 **45.274,15 EUR**

D.Contabile	Data Valuta	Dare	Avere Divisa	Descrizione	Info Movimento	Causale Abi	Causale Interna
01/10/2025	30/09/2025	25,00	EUR	IMPOSTA DI BOLLO SU RENDICONTO RECUPERO PERIODO DAL 01/07/25 AL 30/09/25		19	4K
01/10/2025	01/10/2025		29,70 EUR	OPERAZIONI ESTERO DATA OP.: 2025-10-01 N.LOG: 00004015 Satispay Europe S.A. LU club alpino italiano - sezione di a sti SITE ORDINANTE Satispay Europe S.A. BANCA ORDINANTE SATISPAY EUROPE SA		28	NL
01/10/2025	01/10/2025		200,00 EUR	Bonifico - SEPA istantaneo a vs favore BORTOLOZZO DAVIDE Data Regolamento: 01/10/25 Cod.Id.Ord: IT35 I063 0530 3600 0019 0124 691 Banca Ordinante: SARCIT2SXXX Cro: IBKWEBEvtA3X3w01102025113413 Valuta Fissa: 01/10/25 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 Bortolozzo Davide Id.Operazione: DVI07OXz011020251132441	01/10/2025 BORTOLOZZO DAVIDE 00000 IT35I063053036 0000190124691	48	W8
01/10/2025	01/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE MOGLIA ROBERTA, MOGLIA MICOL ROBERTA RA Val. Accredito: 01/10/25 Cod.Id.Ord: IT15 E060 8537 7100 0000 0023 050 Cro: 28308663904 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 -ROBERTA MOGLIA	01/10/2025 MOGLIA ROBERTA, MOGLIA MICOL ROBERTA RAF 00000 IT15E0608537 7100000002305 0	48	M4
01/10/2025	01/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE COSTA ANDREA Val. Accredito: 01/10/25 Cod.Id.Ord: IT75 O060 8510 3040 0000 0029 849 Cro: 28308948402 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 COSTA ANDREA	01/10/2025 CSTNDR97S16 A479L COSTA ANDREA 14100 ASTI IT75O0608510 3040000002984 9	48	M4
02/10/2025	02/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE BACCI BEATRICE Val. Accredito: 02/10/25 Cod.Id.Ord: IT20 Y060 8510 3040 0000 0030 395 Cro: 28309769308 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 BEATRICE BACCI	02/10/2025 BCCBRC00C71 A479Q BACCI BEATRICE 14100 ASTI IT20Y0608510 3040000003039 5	48	M4
02/10/2025	02/10/2025		12,82 EUR	OPERAZIONI ESTERO DATA OP.: 2025-10-02 N.LOG: 00003309 Satispay Europe S.A. LU club alpino italiano - sezione di a sti SITE ORDINANTE Satispay Europe S.A. BANCA ORDINANTE SATISPAY EUROPE SA		28	NL
02/10/2025	02/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE DA ELISA AMEGLIO Data Regolamento: 02/10/25 Cod.Id.Ord: IT07 U035 7601 6010 1000 6289 022 Banca Ordinante: 03576/01601-BBVAITMMXXX Cro: 00613701683184526 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 . Elisa Ameglio Id.Operazione: NOTPROVIDED	02/10/2025 ELISA AMEGLIO 00000 ASTI AT IT07U0357601 6010100628902	48	LI
02/10/2025	02/10/2025		200,00 EUR	Bonifico - SEPA istantaneo a vs favore BERTOLINI DAVIDE Data Regolamento: 02/10/25 Cod.Id.Ord: IT25 P030 6910 3001 0000 0102 265 Banca Ordinante: BCITITMMXXX Cro: 03069248270732064803001999991T Valuta Fissa: 02/10/25 Nota: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 ANDREA BERTOLINI Id.Operazione: 02INTER20251002HSRT1338488032	02/10/2025 BERTOLINI DAVIDE 00000 IT25P0306910 3001000010226 5	48	W8
02/10/2025	02/10/2025		200,00 EUR	Bonifico - SEPA istantaneo a vs favore DANIELE TRUCCO Data Regolamento: 02/10/25 Cod.Id.Ord: IT76 F032 6822 5090 5294 5090 070 Banca Ordinante: SELBIT2BXXX Cro: 06819967510326848225004651OIT Valuta Fissa: 02/10/25 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 DANIELE TRUCCO Id.Operazione: NOTPROVIDED	02/10/2025 DANIELE TRUCCO 00000 IT76F0326822250 0052945090070	48	W8
02/10/2025	02/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE MARELLO SILVIA Val. Accredito: 02/10/25 Cod.Id.Ord: IT17 L060 8547 4000 0000 0022 563 Cro: 28311768203 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025, SILVIA MARELLO	02/10/2025 MRLSLV98A66A 479O MARELLO SILVIA 14023 COCCONATO IT17L0608547400 0000000022563	48	M4

Saldo contabile iniziale al 30/09/2025 **45.274,15 EUR**

D.Contabile	Data Valuta	Dare	Avere Divisa	Descrizione	Info Movimento	Causale Abi	Causale Interna
03/10/2025	03/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE DA BRUNA GIANFRANCO Data Regolamento: 03/10/25 Cod.Id.Ord: IT09 G020 0847 3000 0010 2306 007 Banca Ordinante: 01020/02080-UNCRITMM Cro: 110125274059708 1 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 Gianfranco Bruna Id.Operazione: NOTPROVIDED	03/10/2025 BRUNA GIANFRANCO 14047 MOMBERCELLI IT09G0200847300000102306007	48	LI
03/10/2025	03/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE DA MEDA ROBERTA Data Regolamento: 03/10/25 Cod.Id.Ord: IT60 M030 6947 3301 0000 0002 834 Banca Ordinante: 01010/03466-BCITITMMXXX Cro: 030690534405390 9S4733047330IT Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 ROBERTA MEDA Id.Operazione: NOTPROVIDED	03/10/2025 MEDA ROBERTA 00000 IT60M0306947330100000002834	48	LI
06/10/2025	06/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE DA LA VISTA MARTINA Data Regolamento: 06/10/25 Cod.Id.Ord: IT32 Q020 0810 3050 0010 6909 117 Banca Ordinante: 01020/02080-UNCRITMM Cro: 110125276051622 6 Note: Corso arrampicata A1 2025 Martina La Vista Id.Operazione: NOTPROVIDED	06/10/2025 LA VISTA MARTINA 14100 ASTI IT32Q0200810305000106909117	48	LI
06/10/2025	06/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE DA EDOARDO TOBALDO Data Regolamento: 06/10/25 Cod.Id.Ord: IT73 O010 3062 6500 0000 1072 134 Banca Ordinante: 01030/01697-PASCITMM Cro: A106160425801030486265085820IT Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 - Edoardo Tobaldo Id.Operazione: NOTPROVIDED	06/10/2025 EDOARDO TOBALDO 00000 IT73O0103062650000001072134	48	LI
06/10/2025	06/10/2025		52,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE DA EDOARDO TOBALDO Data Regolamento: 06/10/25 Cod.Id.Ord: IT73 O010 3062 6500 0000 1072 134 Banca Ordinante: 01030/01697-PASCITMM Cro: A106160601201030486265085820IT Note: Tesseramento Socio Odinario 2025 Edoardo Tobaldo Id.Operazione: NOTPROVIDED	06/10/2025 EDOARDO TOBALDO 00000 IT73O0103062650000001072134	48	LI
06/10/2025	06/10/2025		25,64 EUR	OPERAZIONI ESTERO DATA OP.: 2025-10-06 N.LOG: 00003971 Satispay Europe S.A. LU club alpino italiano - sezione di a sti SITE ORDINANTE Satispay Europe S.A. BANCA ORDINANTE SATISPAY EUROPE SA		28	NL
06/10/2025	06/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE ARMOSINO FRANCESCA,SANTACROCE ROSINA, A Val. Accredito: 06/10/25 Cod.Id.Ord: IT81 O060 8547 2300 0000 0021 591 Cro: 28315107802 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 ARMOSINO FRANCESCA	06/10/2025 ARMOSINO FRANCESCA,SANTACROCE ROSINA, AR 00000 IT81O0608547230000000021591	48	M4
06/10/2025	06/10/2025		160,00 EUR	Bonifico - SEPA istantaneo a vs favore SOFIA FRANCESCA PUJIA Data Regolamento: 06/10/25 Cod.Id.Ord: IT38 T367 7222 3000 EM00 0846 612 Banca Ordinante: HYEEIT22XXX Cro: 956157678063677248223001030 0IT Valuta Fissa: 06/10/25 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 - SOFIA FRANCESCA PUJIA Id.Operazione: NOTPROVIDED	06/10/2025 SOFIA FRANCESCA PUJIA 00000 IT38T3677222300DEM000846612	48	W8
06/10/2025	06/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE CRAVANZOLA ENRICO Val. Accredito: 06/10/25 Cod.Id.Ord: IT84 D060 8510 3030 0000 0034 765 Cro: 28316854409 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 ENRICO CRAVANZOLA	06/10/2025 CRVNRC95T25A479R CRAVANZOLA ENRICO 14100 ASTI IT84D0608510303000000034765	48	M4
06/10/2025	06/10/2025		52,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE CRAVANZOLA ENRICO Val. Accredito: 06/10/25 Cod.Id.Ord: IT84 D060 8510 3030 0000 0034 765 Cro: 28316942405 Note: TESSERAMENTO 2025 ENRICO CRAVANZOLA - NUOVO SOCIO	06/10/2025 CRVNRC95T25A479R CRAVANZOLA ENRICO 14100 ASTI IT84D0608510303000000034765	48	M4
07/10/2025	07/10/2025		160,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE DA DRAGONI GIORGIA Data Regolamento: 07/10/25 Cod.Id.Ord: IT57 Q030 6947 3001 0000 0013 863 Banca Ordinante: 01010/03466-BCITITMMXXX Cro: 030690546601931 2S9473004730 0IT Note: Corso arrampicata A1 2025 Giorgia Dragoni Id.Operazione: NOTPROVIDED	07/10/2025 DRAGONI GIORGIA 00000 IT57Q0306947300100000001386 3	48	LI
07/10/2025	07/10/2025		160,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE FALCARIN EMANUELE LUCIANO Data Regolamento: 07/10/25 Cod.Id.Ord: IT68 H030 6946 8401 0000 0000 993 Banca Ordinante: 01010/03466-BCITITMMXXX Cro: 030690546907781 2S9468404684 0IT Note: Corso arrampicata A1 2025 EMANUELE LUCIANO FALCARIN Id.Operazione: NOTPROVIDED	07/10/2025 FALCARIN EMANUELE LUCIANO 00000 IT68H0306946840100000000993	48	LI
07/10/2025	07/10/2025		22,26 EUR	OPERAZIONI ESTERO DATA OP.: 2025-10-07 N.LOG: 00003862 Satispay Europe S.A. LU club alpino italiano - sezione di a sti SITE ORDINANTE Satispay Europe S.A. BANCA ORDINANTE SATISPAY EUROPE SA		28	NL

Saldo contabile iniziale al 30/09/2025 **45.274,15 EUR**

D.Contabile	Data Valuta	Dare	Avere Divisa	Descrizione	Info Movimento	Causale Abi	Causale Interna
07/10/2025	07/10/2025		200,00 EUR	Bonifico - SEPA istantaneo a vs favore CAUDA FABIANA Data Regolamento: 07/10/25 Cod.Id.Ord: IT54 C030 6910 3001 0000 0077 624 Banca Ordinante: BCITITMMXXX Cro: 030692496167821248030019999 9IT Valuta Fissa: 07/10/25 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 Id.Operazione: 02INTER20251007HSRT1313676984	07/10/2025 CAUDA FABIANA 00000 IT54C03069103 0010000007762 4	48	W8
07/10/2025	07/10/2025		200,00 EUR	Bonifico - SEPA istantaneo a vs favore PANETTA GIUSEPPE Data Regolamento: 07/10/25 Cod.Id.Ord: IT28 C030 6947 7601 0000 0004 509 Banca Ordinante: BCITITMMXXX Cro: 030692497769170948779019999 9IT Valuta Fissa: 07/10/25 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 - GIUSEPPE PANETTA Id.Operazione: 02INTER20251007HSRT1573645751	07/10/2025 PANETTA GIUSEPPE 00000 IT28C03069477 6010000004509	48	W8
07/10/2025	07/10/2025		47,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE CESTARI FABRIZIO Val. Accredito: 07/10/25 Cod.Id.Ord: IT31 C060 8510 3070 0000 0027 484 Cro: 28319471511 Note: RINNOVO BOLLINO 2025 CESTARI FABRIZIO	07/10/2025 CSTFRZ65A09A 479C CESTARI FABRIZIO 14030 CASTAGNOLE MONFERRATO IT31C06085103 0700000027484	48	M4
08/10/2025	30/09/2025	18,00	EUR	ADDEBITO CANONE CANONE HOME BANKING ORDINANTE : CASSA RISPARMIO ASTI CORE MONO ONLINE - CANONI 18,00 - CONSUMI FIL: 00512 N.DIST.: 0000000050116 35/000		17	OI
08/10/2025	08/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE DA NEGRO MARIA RITA Data Regolamento: 08/10/25 Cod.Id.Ord: IT58 L085 3010 3040 0000 0000 661 Banca Ordinante: 08530/46250-ICRAITRREQ0 Cro: 085300124395541048103041030 0IT Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 NEGRO MARIA RITA Id.Operazione: NOTPROVIDED	08/10/2025 NEGRO MARIA RITA 14100 ASTI IT58L0853010304 0000000000661	48	LI
08/10/2025	08/10/2025		160,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE NERVI MARCO ALBARELLO PIERA Data Regolamento: 08/10/25 Cod.Id.Ord: IT45 N030 6947 5201 0000 0003 445 Banca Ordinante: 01010/03486-BCITITMMXXX Cro: 030690553896804S94752047520IT Note: Corso Arrampicata 2025 Nervi Matteo Id.Operazione: NOTPROVIDED	08/10/2025 NERVI MARCO ALBARELLO PIERA 00000 IT45N03069475 2010000000344 5	48	LI
08/10/2025	08/10/2025		127,71 EUR	OPERAZIONI ESTERO DATA OP.: 2025-10-08 N.LOG: 00002972 Satispay Europe S.A. LU club alpino italiano - sezione di a sti SITE ORDINANTE Satispay Europe S.A. BANCA ORDINANTE SATISPAY EUROPE SA		28	NL
08/10/2025	08/10/2025		160,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE MERITANO CHIARA Val. Accredito: 08/10/25 Cod.Id.Ord: IT81 T060 8547 7800 0000 0026 849 Cro: 28320183406 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 CHIARA MERITANO	08/10/2025 MRTCHR03M52 A479Y MERITANO CHIARA 14014 MONTAFIA IT81T060854778 0000000026849	48	M4
09/10/2025	09/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE DA MARENGO ALBERTO Data Regolamento: 09/10/25 Cod.Id.Ord: IT83 Z050 3447 3000 0000 0000 100 Banca Ordinante: 03336/03202-BAPPIT22 Cro: 503400827031526048473004730 0IT Note: Corso arrampicata A 1 Alberto Marengo Id.Operazione: NOTPROVIDED	09/10/2025 MARENGO ALBERTO 00000 NIZZA MONFERRATO IT83Z050344730 0000000000100	48	LI
10/10/2025	10/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE SACCO BOTTO SARA ENRICA Val. Accredito: 10/10/25 Cod.Id.Ord: IT51 U060 8510 3000 0000 0027 227 Cro: 28324323300 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 SARA ENRICA SACCO BOTTO	10/10/2025 SCCSNR68B49 A479D SACCO BOTTO SARA ENRICA 14100 ASTI IT51U06085103 0000000002722 7	48	M4
10/10/2025	10/10/2025		52,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE SACCO BOTTO SARA ENRICA Val. Accredito: 10/10/25 Cod.Id.Ord: IT51 U060 8510 3000 0000 0027 227 Cro: 28324462211 Note: SARA ENRICA SACCO BOTTO TESSERA ANNUALE 2025 +5 EURO SODALIZIO	10/10/2025 SCCSNR68B49 A479D SACCO BOTTO SARA ENRICA 14100 ASTI IT51U06085103 0000000002722 7	48	M4
13/10/2025	13/10/2025	33,42	EUR	PAGAMENTO UTENZA TELEFONICA CORE RCUR Prg.Car.: 252820488022663 O66791P1034442587 CLUB ALPINO ITALIANO Wind Tre S.p.A. - CINV/F2525768412 - BNLIITRRXXX		ZD	8Z
13/10/2025	13/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE BOANO CRISTINA Val. Accredito: 13/10/25 Cod.Id.Ord: IT23 I060 8510 3050 0000 0028 363 Cro: 28326395601 Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 BOANO CRISTINA	13/10/2025 BNOCST82E67 A479R BOANO CRISTINA 14100 ASTI IT23I06085103 0500000028363	48	M4

Saldo contabile iniziale al 30/09/2025 **45.274,15 EUR**

D.Contabile	Data Valuta	Dare	Avere Divisa	Descrizione	Info Movimento	Causale Abi	Causale Interna
13/10/2025	13/10/2025		200,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE DA ROVETA GUIDO Data Regolamento: 13/10/25 Cod.Id.Ord: IT85 L076 0101 0000 0105 0329 737 Banca Ordinante: 07601/22105-BPPIITRR Cro: EA2510105159424948010004749OIT Note: CORSO ARRAMPICATA A1 2025 GUIDO ROVETA Id.Ordinante: BPPIITRR Id.Operazione: NOT PROVIDED Id.Beneficiario: CASRIT22XXX	13/10/2025 ROVETA GUIDO 00000 IT85L0760101000 0001050329737	48	LI
13/10/2025	13/10/2025		51,48 EUR	OPERAZIONI ESTERO DATA OP.: 2025-10-13 N.LOG: 00002556 Satispay Europe S.A. LU club alpino italiano - sezione di a sti SITE ORDINANTE Satispay Europe S.A. BANCA ORDINANTE SATISPAY EUROPE SA		28	NL
13/10/2025	13/10/2025		52,00 EUR	BONIFICO VS. FAVORE MARELLO SILVIA Val. Accredito: 13/10/25 Cod.Id.Ord: IT17 L060 8547 4000 0000 0022 563 Cro: 28328145903 Note: QUOTA ASSOCIATIVA 2025 SILVIA MARELLO	13/10/2025 MRLSLV98A66A 479O MARELLO SILVIA 14023 COCCONATO IT17L060854740 0000000022563	48	M4
14/10/2025	13/10/2025		200,00 EUR	Bonifico - SEPA Istantaneo a vs favore GRASSO AURORA Data Regolamento: 13/10/25 Cod.Id.Ord: IT45 U033 8501 6011 0008 0326 816 Banca Ordinante: ISYBITMMXXX Cro: 03385251585843048160119999 9IT Valuta Fissa: 13/10/25 Note: Corso Arrampicata A1 2025 - Aurora Grasso Id.Operazione: 02INTER20251013HSRT178332949	13/10/2025 GRASSO AURORA 00000 IT45U0338501601 1100080326816	48	WB
14/10/2025	14/10/2025		160,00 EUR	BONIFICO A VS. FAVORE BASSO RICCARDO RAPETTO BARBARA Data Regolamento: 14/10/25 Cod.Id.Ord: IT78 T076 0110 3000 0004 8523 187 Banca Ordinante: 07601/22105-BPPIITRR Cro: EA2510125200822948103001030OIT Note: Corso arrampicata A1-2025- Basso Arianna Id.Ordinante: BPPIITRR Id.Operazione: NOT PROVIDED Id.Beneficiario: CASRIT22XXX	14/10/2025 BASSO RICCARDO RAPETTO BARBARA 00000 IT78T0760110300 0000048523187	48	LI
20/10/2025	20/10/2025		54,45 EUR	OPERAZIONI ESTERO DATA OP.: 2025-10-20 N.LOG: 00011454 Satispay Europe S.A. LU club alpino italiano - sezione di a sti SITE ORDINANTE Satispay Europe S.A. BANCA ORDINANTE SATISPAY EUROPE SA		28	NL
21/10/2025	21/10/2025	40,00	EUR	BONIFICO BONIFICI DA HOME BANKING BERTOLINI DAVIDE Iban Beneficiario : IT16P0608503000000000021095 Data ordine: 21/10/2025 Data reg. benef.: 21/10/2025Rimborso parziale quota di iscrizione a corso di arrampicata FIL: 00079 N.DIST.: 000000005030544/000 MOD.REG.: CC UJ9MEFFW2N3JJKUB2CS0G4D6H3VA7O6419		26	DI
21/10/2025	21/10/2025	0,25	EUR	COMMISSIONE SU BONIFICI FIL: 00079 N.DIST.: 000000005030544/000		16	SE
21/10/2025	21/10/2025	800,00	EUR	BONIFICO BONIFICI DA HOME BANKING DIFFUSIONE IMMAGINE DI ERRICO MARIA ROSSO Iban Beneficiario : IT27I0200830370000106872762 Data ordine: 21/10/2025 Data reg. benef.: 22/10/2025Cro: 000005120671480648103001030OIT FATT N. 9/00 FIL: 00079 N.DIST.: 000000005030547/000 MOD.REG.: BO 57IXKYDY91SJTFOKR07MG1CZQQU7AUTZDJ		26	DI
21/10/2025	21/10/2025	1,00	EUR	COMMISSIONE SU BONIFICI FIL: 00079 N.DIST.: 000000005030547/000		16	SE
21/10/2025	21/10/2025		40,00 EUR	BONIFICO A VOSTRO FAVORE PER PAGAMENTO VOSTRE FATTURE URI : 12025102016440171 48BC55BDZ4STZPLOEK BONIFICI DA HOME BANKING ORDINANTE : CLUB ALPINO ITALIANO Rimborso parziale quota di iscrizione a corso di arrampicata "DATA ORDINE 211025" FIL: 00079 N.DIST.: 000000005030544/000	IT16P0608503 0000000002109 5	48	L3
28/10/2025	28/10/2025		48,50 EUR	Bonifico - SEPA Istantaneo a vs favore CARAZZONE CARLO, CARAZZONE VAL Data Regolamento: 28/10/25 Cod.Id.Ord: IT18 R085 3047 7900 0000 0002 620 Banca Ordinante: ICRAITRREQ0 Cro: 0853001264608308484779047790IT Valuta Fissa: 28/10/25 Note: Rinnovo tessera 2025 CARAZZONE CARLO Id.Operazione: NOTPROVIDED	28/10/2025 CARAZZONE CARLO, CARAZZONE VAL 00000 IT18R0853047 7900000000262 0	48	WB
31/10/2025	31/10/2025	183,00	EUR	ADDEBITO UTENZA CBILL/pagoPA a favore di CLUB ALPINO ITALIANO N.DOCUMENTO 301000000002860908 C.V. 301000000002860908 0007954-31/08/25-0000000- -0000000- -0000000- BENEFICIARIO CLUB ALPINO ITALIANO		50	TB
31/10/2025	31/10/2025	1,00	EUR	COMMISSIONE		16	VF

Totale Dare 1.101,67 Totale Avere 6.027,58 EUR

Saldo contabile finale al 31/10/2025 **50.200,06 EUR**

Il contenuto informativo riportato non possiede valore legale

Repertorio n. 7606

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

18 novembre 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciotto del mese di novembre.

In Asti, Corso Palestro n. 11, nei locali dell'Associazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Asti".

Innanzi a me Dottoressa Serena CONTI, Notaio in Asti, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Asti, è personalmente comparso il Dottor MELIGA Gabriele, nato ad Asti il 3 novembre 1975, residente in Asti, Via Salvo D'Acquisto n. 14, codice fiscale MLG GRL 75S03 A479R, professionista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Asti al n. 173-A, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 148043 con D.M. del 29 ottobre 2007 pubblicato sulla G.U. del 13 novembre 2007 n. 90, domiciliato presso il suo studio in Nizza Monferrato (AT), Via Giuseppe Verdi n. 4, cittadino italiano.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi ha presentato la perizia estimativa redatta per conto dell'Associazione denominata "CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Asti" con sede in Asti, Corso Palestro n. 11, la quale consta di numero 6 (sei) fogli per 10 (dieci) pagine chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale presta il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

Del che si è redatto il presente verbale, del quale ho dato lettura al comparente, il quale approvandolo e confermandolo, con me Notaio lo sottoscrive alle ore nove.

Scritto in parte da me Notaio ed in parte da persona di mia fiducia, in parte con mezzo meccanico ed in parte a mano su un foglio, di cui occupa un foglio per una pagina.

Allegato "C" al N. 7407/6017

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI ASTI

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

Art. 1 – Denominazione e Durata

È costituita, con sede legale in Asti, l'associazione denominata "CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di ASTI – APS – ETS". Essa si identifica con l'associazione fondata in Asti nel 1921, mantenendo la medesima denominazione.

Essa è struttura territoriale del Club Alpino Italiano, di cui fa parte a tutti gli effetti. È soggetto di diritto privato, dotato di proprio ordinamento che le assicura una autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale.

Si rapporta al Raggruppamento regionale del Club Alpino Italiano PIEMONTE.

L'associazione ha durata illimitata.

L'anno sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Art. 2 – Natura

L'Associazione non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale ed improntata a principi di democraticità e uniforma il proprio ordinamento allo Statuto ed al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano. Essa opera in forma di azione prevalentemente volontaria.

SCOPI E ATTIVITÀ

Art. 3 – Scopi e attività

L'Associazione ha per scopo di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne specie quelle del territorio in cui si svolge l'attività sociale, e la tutela del loro ambiente naturale, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. (Codice Terzo Settore), aventi ad oggetto:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

Per conseguire tali scopi e attività, l'Associazione provvede:

a. alla realizzazione, alla manutenzione, ed alla gestione di rifugi e bivacchi;

b. al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, delle opere alpine, e delle attrezzature alpinistiche, anche in collaborazione con le sezioni consorelle competenti;

c. alla diffusione della frequentazione della montagna e alla organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, sciescursionistiche, scialpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile,

dell'arrampicata sportiva, del ciclo-escursionismo, dello sci di fondo, dell'accompagnamento solidale e di quelle ad esse propedeutiche;

d. alla indizione e programmazione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, o alla organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sciescursionistiche, scialpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, dell'arrampicata sportiva, del ciclo-escursionismo, dello sci di fondo, dell'accompagnamento solidale e di quelle ad esse propedeutiche;

e. alla formazione di soci e non soci, in collaborazione con i titolati e le varie scuole del CAI, per lo svolgimento delle attività di cui alle lettere c) e d);

f. alla promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna;

g. alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente montano;

h. alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sciescursionistiche, scialpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, dell'arrampicata sportiva, del ciclo-escursionismo, dello sci di fondo, dell'accompagnamento solidale, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al Soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime;

i. a curare e diffondere sia a mezzo stampa che in forma elettronica notiziari, periodici, annuari e altre pubblicazioni sezionali;

j. a provvedere alla sede dell'associazione, a curare la biblioteca, la cartografia e l'archivio.

Essa potrà, inoltre, esercitare attività accessorie, anche a carattere commerciale, strumentali e funzionali al conseguimento dei propri scopi istituzionali e assumere partecipazioni in enti, associazioni di secondo grado e società commerciali.

Art. 4 – Locali sede

Nei locali della sede non possono svolgersi attività che contrastino con le attività istituzionali. Essi non possono essere utilizzati, neppure temporaneamente, da terzi, se non previo consenso del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, del Presidente.

TITOLO II

SOCI

Art. 5 – Soci

Sono previste unicamente le categorie di Soci contemplate dallo Statuto del Club Alpino Italiano.

Partecipano alla attività della Sezione con gli stessi diritti dei Soci ordinari i Soci CAI appartenenti alle Sezioni nazionali che versano la quota associativa sezionale fissata dall'Assemblea.

Il Socio della Sezione (persona fisica) che abbia acquisito particolari meriti alpinistici o benemerenze nell'attività Sociale può essere iscritto, anche alla memoria, in un albo d'onore della Sezione stessa.

I soci devono mantenere un comportamento ispirato ad una corretta e civile convivenza. I soci, nello svolgimento dell'attività sociale, devono valutare che le loro capacità siano all'altezza dell'impegno e delle difficoltà prevedibili, gestendo ed attenuando i relativi rischi ed accettando quelli residui.

Art. 6 – Ammissione

Chiunque intenda aderire al Club Alpino Italiano deve presentare domanda al Consiglio Direttivo della Sezione, completa dei propri dati anagrafici e dell'autorizzazione al trattamento dei dati, su apposito modulo, anche on line. Se minore di età la domanda deve essere firmata anche da chi esercita la potestà genitoriale.

La domanda presentata nell'ultimo bimestre dell'anno ha effetto per l'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo della Sezione alla quale è stata presentata la domanda, nella prima seduta successiva, decide sull'accettazione o eventualmente, in alternativa, esprime la condizione risolutiva di diversa volontà.

In caso di avveramento della condizione risolutiva esercitata dal Consiglio Direttivo della Sezione, chi ha presentato la domanda di adesione può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri.

Sia in sede di ammissione all'Associazione sia nel corso della vita associativa, non è ammessa alcuna discriminazione di genere, etnica, di ordine politico, religioso, economico e sociale.

Art. 7 – Quota associativa

Il Socio è tenuto a corrispondere alla Sezione:

a. la quota di ammissione, comprensiva del costo della tessera, del distintivo sociale, delle copie dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI e di quello sezionale, che gli vengono consegnati all'atto dell'iscrizione in formato cartaceo oppure elettronico;

b. la quota associativa annuale;

c. il contributo ordinario annuale per le pubblicazioni sociali e per le coperture assicurative;

d. eventuali contributi straordinari destinati a fini istituzionali.

Le somme di cui alle lett. b), c), d) del comma precedente devono essere versate entro il 31 marzo di ogni anno. Il Socio non in regola con i versamenti non potrà partecipare alla vita sezionale, né usufruire dei servizi sociali, né ricevere le pubblicazioni. Il Socio è considerato moroso se non rinnova la propria adesione versando la quota associativa annuale entro il 31 marzo di ciascun anno sociale e perde immediatamente tutti i diritti spettanti ai soci; la morosità emerge automaticamente dai sistemi informatici in dotazione alla Sede legale dell'Ente. Non si può riacquistare la qualifica di Socio, mantenendo l'anzianità di adesione, se non previo pagamento delle quote associative annuali arretrate alla Sezione alla quale si è iscritti.

Art. 8 – Partecipazione all'attività associativa

La partecipazione all'attività associativa si estende a tutta la durata del rapporto sociale. Non sono ammesse iniziative dei Soci in nome della Sezione del CAI, se non da questa autorizzate. Non sono ammesse altresì iniziative o attività dei Soci in concorrenza o in contrasto con quelle ufficiali programmate dalla Sezione o dal CAI. Le prestazioni fornite dai Soci sono volontarie e gratuite.

Art. 9 – Dimissioni

Il Socio può dimettersi dal Club Alpino Italiano in qualsiasi momento; le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo della Sezione, sono irrevocabili ed hanno effetto immediato, senza restituzione dei ratei della quota sociale versata.

Il Socio è libero di iscriversi presso una qualsiasi Sezione.

Il trasferimento da una Sezione ad un'altra, da effettuarsi contestualmente al rinnovo dell'adesione annuale, avviene tramite il sistema informatico in dotazione alla Sede legale dell'Ente ed ha effetto dalla data della notifica alla Sezione di provenienza.

Art. 10 – Perdita della qualità di Socio

La qualità di Socio si perde: per dimissioni, morosità, provvedimento disciplinare, per morte del Socio o estinzione della persona giuridica che abbia conseguito l'iscrizione come Socio benemerito.

Art. 11 – Sanzioni disciplinari

Il Consiglio Direttivo può adottare nei confronti del Socio che tenga un contegno non conforme ai principi informatori del Club Alpino Italiano ed alle regole della corretta ed educata convivenza, i provvedimenti previsti dal Regolamento disciplinare.

La competenza per l'irrogazione della sanzione della radiazione è posta in capo al Consiglio Direttivo sezionale. Il provvedimento di radiazione adottato dal Consiglio Direttivo sarà obbligatoriamente comunicato al C.D.C., che provvede alla eventuale ratifica previa convocazione e ascolto delle parti. Nel caso non ritenga di confermare il provvedimento, il C.D.C. restituisce il procedimento al Consiglio Direttivo della Sezione per l'eventuale applicazione di una sanzione meno afflittiva.

Art. 12 – Ricorsi

In conformità ai principi, alle procedure e nei termini stabiliti dal Regolamento disciplinare, contro i provvedimenti disciplinari il Socio può presentare ricorso al Collegio Regionale o Interregionale dei Probiviri competente per territorio, quale organo giudicante di primo grado. Il Socio ed il Consiglio Direttivo della Sezione possono presentare ricorso avverso le decisioni di primo grado avanti il Collegio Nazionale dei Probiviri del Club Alpino Italiano.

TITOLO III

SEZIONI

Art. 13 – Organi della Sezione

Sono organi della Sezione almeno i seguenti:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei conti, l'Organo di Controllo ricorrendone le condizioni di legge e, negli ulteriori casi previsti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 14 – Assemblea

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Sezione; essa è costituita da tutti i Soci ordinari e familiari; le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissenzienti.

L'Assemblea:

- adotta lo statuto ed i programmi annuali e pluriennali della Sezione;
- elegge il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri ed i delegati all'Assemblea dei Delegati del Club Alpino Italiano nel numero assegnato, scelti tra i Soci maggiorenni ordinari e familiari della Sezione, con le modalità stabilite dal presente statuto, escluso il voto per corrispondenza;
- elegge il Collegio dei Revisori dei conti, l'Organo di Controllo ricorrendone le condizioni di legge e, negli ulteriori casi previsti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
- delibera le quote associative ed i contributi a carico dei Soci, per la parte destinata alla Sezione ed eccedente le quote stabilite dall'Assemblea dei Delegati;
- approva l'operato del Consiglio Direttivo, i bilanci d'esercizio e la relazione del Presidente;
- delibera l'acquisto, l'alienazione di immobili o la costituzione di vincoli reali sugli stessi;
- delibera sulla fusione o scissione della sezione, sullo scioglimento e conseguente devoluzione del patrimonio;

- delibera sulle modificazioni da apportare allo statuto sezionale in unica lettura;
- delibera la promozione dell'azione di responsabilità nei confronti degli organi direttivi;
- delibera su ogni altra questione, contenuta nell'ordine del giorno, che le venga sottoposta dal Consiglio Direttivo o da almeno il 30% dei Soci, aventi diritto al voto.

Art. 15 – Convocazione

L'Assemblea ordinaria dei Soci si svolge almeno una volta all'anno entro il termine perentorio del 31 marzo per l'approvazione dei bilanci e la nomina delle cariche sociali. L'assemblea straordinaria può essere convocata ogni volta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando ne sia inoltrata richiesta da parte del C.D.C., del C.D.R., del Collegio dei revisori dei Conti della Sezione o dell'Organo di controllo, ricorrendo le condizioni ed i requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore, oppure da almeno il 50% dei Soci aventi diritto di voto.

L'assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata mediante affissione dell'avviso in sezione 20 giorni prima della data stabilita, e con avviso ai soci a mezzo posta o in forma elettronica, almeno 15 giorni prima della data.

Art. 16 – Partecipazione

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i Soci ordinari e familiari in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno in cui si tiene l'assemblea. I soci minorenni esercitano il diritto di voto tramite chi esercita la responsabilità genitoriale. L'elettorato passivo e il diritto di assumere incarichi nel Club Alpino Italiano competono ai soli soci maggiorenni. Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio, che non sia componente del Consiglio Direttivo, e farlo votare in sua vece anche nelle votazioni a scheda segreta, mediante rilascio di delega; ogni Socio delegato può rappresentare sino ad un massimo di tre Soci qualora la Sezione abbia un numero di Soci inferiore a cinquecento e di cinque Soci qualora la Sezione abbia un numero di Soci non inferiore a cinquecento.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza, di persona o per delega, di almeno metà degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, che dovrà tenersi almeno un'ora dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. È escluso il voto per corrispondenza.

Art. 17 – Presidente e Segretario dell'Assemblea

L'Assemblea nomina un Presidente, un Segretario e tre Scrutatori; spetta alla Commissione verifica poteri, nominata dal Consiglio Direttivo, verificare la regolarità delle deleghe ed in generale il diritto di partecipare all'Assemblea.

Art. 18 – Deliberazioni

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti mediante votazioni per alzata di mano o appello nominale o a scrutinio segreto, secondo la modalità decisa dalla maggioranza dei Soci presenti aventi diritto al voto.

Le cariche sociali elettive e gli incarichi sono a titolo gratuito, fatte salve specifiche previsioni normative.

Per la designazione e per l'elezione alle cariche sociali il voto è libero, in quanto l'elettore ha diritto di esprimere il proprio voto a favore di qualsiasi Socio eleggibile, anche se non indicato ufficialmente come candidato alla carica. La designazione va espressa su scheda segreta: è escluso pertanto dal procedimento di designazione o di elezione ogni altro tipo di votazione, inclusa quella per acclamazione. A parità di voti è eletto il Socio con maggiore anzianità di iscrizione al CAI. Sono esclusi dal computo i voti di astensione. Nessun Socio può trovarsi eletto contemporaneamente a più di una carica sociale.

Le deliberazioni concernenti l'acquisto, l'alienazione o la costituzione di vincoli reali su immobili devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei Soci presenti aventi diritto al voto; tali deliberazioni non acquistano efficacia se non dopo l'approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo, qualora relative ad acquisto, alienazione o costituzione di vincoli reali su rifugi e opere alpine nei confronti di terzi.

La deliberazione di scioglimento della Sezione deve essere approvata con la maggioranza di tre quarti dei Soci aventi diritto al voto. Tutte le deliberazioni dell'Assemblea sono rese pubbliche mediante affissione all'albo sezionale per almeno quindici giorni.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 19 – Composizione e funzioni

Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione della Sezione e si compone di un numero di componenti non inferiore a cinque e non superiore a undici compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo assolve almeno le seguenti specifiche funzioni:

- convoca l'Assemblea dei Soci;
- propone all'Assemblea dei Soci i programmi annuali e pluriennali della Sezione;
- nomina la Commissione verifica poteri di cui all'art. 17;
- redige, collaziona e riordina le modifiche dello statuto della Sezione;
- pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- adotta gli atti ed i provvedimenti secondo le direttive impartite dall'Assemblea dei Soci per cui è responsabile in via esclusiva dell'amministrazione, della gestione e dei relativi risultati;
- delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali rispetto a quelle generali;
- cura la redazione dei bilanci di esercizio della Sezione;
- delibera la costituzione o lo scioglimento di Commissioni, Gruppi e Scuole e ne coordina l'attività;
- delibera la costituzione di nuove sottosezioni con le modalità previste dal presente statuto;
- delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci;
- nella prima seduta utile decide sull'ammissione di nuovi soci o esercita la facoltà di avvalersi della condizione risolutiva riguardante l'ammissione del socio;
- delibera sull'accettazione di donazioni di non modico valore e in caso di legati; qualora la sezione venga istituita erede, l'eventuale accettazione deve avvenire con beneficio di inventario;
- cura l'osservanza dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI e del presente statuto sezionale.

Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente; nomina, inoltre, il Tesoriere ed il Segretario, che possono essere scelti anche fra i Soci non facenti parte del Consiglio Direttivo e che, in questo caso specifico, non hanno diritto di voto.

L'Associazione provvede a dotarsi delle scritture e dei libri sociali obbligatori, che gli associati hanno diritto di esaminare presso la sede sociale dandone un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 20 – Durata e scioglimento

Gli eletti durano in carica non più di tre anni e sono rieleggibili.

Il Presidente dura in carica non più di tre anni ed è rieleggibile una prima volta e lo può essere ancora dopo almeno un anno di interruzione.

Il Consiglio Direttivo dichiara decaduti dalla carica i componenti che, senza giustificato motivo, non siano intervenuti a n. 3 (tre) riunioni consecutive.

Al consigliere venuto a mancare per qualsiasi motivo subentra il primo dei non eletti, con la stessa anzianità del sostituito.

Qualora vengano a mancare la metà dei componenti originari si deve convocare l'assemblea per la elezione dei mancanti entro il termine di trenta giorni. I nuovi eletti assumono l'anzianità dei sostituiti. In caso di dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei conti ovvero l'Organo di controllo ricorrendo le condizioni ed i requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore, entro quindici giorni, convoca l'Assemblea dei Soci da tenersi nei successivi trenta giorni dalla convocazione per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 21 – Convocazione

Alle riunioni del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare i Delegati all'Assemblea Generale del CAI ed i Soci che fanno parte degli Organi Centrali del CAI. Il Presidente può altresì invitare alle riunioni, con il consenso del Consiglio Direttivo, anche persone estranee, qualora lo ritenga utile o necessario.

Art. 22 – Modalità di convocazione

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o dal consigliere anziano o da chi ne fa le veci, o a richiesta di un terzo dei consiglieri almeno una volta ogni 2 (due) mesi, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'ora della convocazione, ed inviato almeno cinque giorni prima della riunione, salvo i casi di urgenza. Le riunioni del Consiglio Direttivo, per essere valide, devono essere presiedute dal Presidente o, in caso di sua mancanza od impedimento, dal Vicepresidente, o in mancanza di entrambi dal consigliere con più anzianità di iscrizione al CAI.

All'insorgere di eventuale conflitto di interessi su una particolare operazione della Sezione che riguardi il componente del Consiglio direttivo, il suo coniuge o il convivente, i suoi parenti entro il secondo grado, lo stesso componente non può partecipare alla discussione né alle deliberazioni relative, né può assumere in materia incarichi di controllo o di ispezione.

I verbali delle sedute sono redatti dal Segretario o da un consigliere all'uopo designato, approvati nella seduta successiva e sottoscritti dal Presidente e dal verbalizzante. I verbali possono essere consultati dai Soci nella sede sociale, previa richiesta al presidente, che non ha facoltà di consentire il rilascio delle copie, anche di stralci dei singoli atti consultati.

PRESIDENTE

Art. 23 – Compiti e nomina del Presidente

Il Presidente della Sezione è il legale rappresentante della stessa; ha poteri di rappresentanza che può delegare con il consenso del Consiglio Direttivo; ha la firma sociale; assolve almeno le seguenti funzioni specifiche:

- sottoscrive la convocazione dell'Assemblea dei Soci;
- convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;
- presenta all'Assemblea dei Soci la relazione annuale, accompagnata dal conto economico dell'esercizio e dallo stato patrimoniale della Sezione;
- pone in atto le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- in caso di urgenza, adotta i provvedimenti che sarebbero di competenza del Consiglio Direttivo, che dovranno essere ratificati dallo stesso Consiglio nella prima seduta utile.

Il candidato alla carica di Presidente della Sezione al momento della elezione deve aver maturato un'anzianità di iscrizione alla Sezione non inferiore a tre anni sociali completi.

TESORIERE E SEGRETARIO

Art. 24 – Compiti del Tesoriere

Il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi della Sezione; ne tiene la contabilità, conservandone ordinatamente la documentazione; firma i mandati di pagamento unitamente al Presidente.

Art. 25 – Compiti del Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, dà attuazione alle delibere di questo organo e sovrintende ai servizi amministrativi della Sezione.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E ORGANO DI CONTROLLO

Art. 26 – Composizione e durata

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo contabile e amministrativo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Sezione. È costituito da almeno tre componenti, Soci ordinari con anzianità di iscrizione alla Sezione non inferiore a due anni sociali completi. Durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti elegge il presidente tra i propri componenti effettivi, che ha il compito di convocare e presiedere le sedute del collegio: i componenti del Collegio intervengono alle riunioni del Consiglio Direttivo sezionale, senza diritto di voto ed assistono alle sedute dell'Assemblea dei Soci.

È compito dei Revisori dei conti:

a. l'esame del conto economico, del bilancio consuntivo e del bilancio previsionale della Sezione, predisponendo apposita relazione da presentare all'assemblea dei Soci;

b. il controllo collegiale od individuale degli atti contabili della Sezione o della sottosezione;

c. la convocazione dell'assemblea dei Soci nel caso di riscontro di gravi irregolarità contabili o amministrative o di impossibilità di funzionamento del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, costituito in presenza dei previsti requisiti, esercita le funzioni ad esso attribuitegli dalla legge.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.lgs. 117/17 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) la revisione legale dei conti.

In tal caso esso è composto da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro.

L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità statutarie, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento, anche individualmente, procedere ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali.

Se collegiale, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, soci o non soci, eletti dall'Assemblea dei Soci. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

L'Organo di controllo elegge il Presidente scegliendolo fra i propri componenti effettivi, che siano in possesso del requisito professionale di iscrizione nel Registro dei Revisori Legali. Egli ha il compito di convocare e presiedere le sedute del Collegio.

I membri effettivi assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee dei Soci.

L'Organo di controllo deve riunirsi almeno ogni tre mesi, verbalizzando l'oggetto delle riunioni.

È compito dell'Organo di controllo:

a. l'esame del conto economico, del bilancio consuntivo e del conto economico di previsione della Sezione, predisponendo apposita relazione da presentare all'Assemblea dei Soci;

b. il controllo collegiale od individuale degli atti contabili ed amministrativi della Sezione;

c. la vigilanza sul rispetto dello Statuto e dell'eventuale Regolamento;

d. la convocazione dell'Assemblea dei Soci, nel caso di riscontro di gravi irregolarità contabili e amministrative o di impossibilità di funzionamento del Consiglio direttivo.

TITOLO IV

CARICHE SOCIALI

Art. 27 – Condizioni di eleggibilità

Sono eleggibili alle cariche sociali i Soci con diritto di voto in possesso dei seguenti requisiti:

- siano iscritti all'associazione da almeno due anni;
- non abbiano riportato condanne per un delitto non colposo;
- siano soggetti privi di interessi personali diretti o indiretti nella gestione del patrimonio sociale;
- siano persone di capacità e competenza per attuare e conseguire gli scopi indicati dallo Statuto e dal Regolamento generale del Club Alpino Italiano.

La gratuità delle cariche, fatte salve le specifiche previsioni di legge, esclude l'attribuzione e l'erogazione al Socio, di qualsiasi tipo di compenso, comunque configurato a partire dal momento della sua designazione ad una carica Sociale, durante lo svolgimento del relativo mandato o attribuzione di incarico.

Non sono eleggibili alle cariche Sociali o candidabili ad incarichi quanti hanno rapporto di lavoro dipendente con il Club alpino italiano Sede Legale o quanti intrattengono un rapporto economico continuativo con le strutture centrale o territoriali.

TITOLO V

COMMISSIONI, GRUPPI E SCUOLE

Art. 28 – Commissioni, Gruppi e Scuole

Il Consiglio Direttivo può costituire organi tecnici consultivi, commissioni e scuole, formati da Consiglieri e/o Soci aventi competenza in specifici rami dell'attività associativa, determinandone il numero di componenti, le funzioni, i poteri, specialmente definiti in un regolamento predisposto dallo stesso Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può costituire gruppi aventi autonomia tecnico - organizzativa ed amministrativa in linea con le direttive sezionali e degli eventuali O.T.C.O./O.T.T.O. di riferimento. Tali gruppi operano secondo apposito regolamento sezionale, non hanno rappresentanza esterna né patrimonio autonomo, ma gestiscono direttamente le risorse finalizzate dalla Sezione all'attività del gruppo stesso. È vietata la costituzione di gruppi di non Soci.

TITOLO VI

SOTTOSEZIONI

Art. 29 – Costituzione

Il Consiglio Direttivo può, a norma e con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale del CAI, costituire una o più Sottosezioni; la Sottosezione fa parte integrante della Sezione agli effetti del tesseramento e del computo del numero dei delegati elettivi all'assemblea dei delegati del CAI. I Soci della Sottosezione hanno gli stessi diritti dei Soci della Sezione. La Sottosezione dispone del grado di autonomia previsto dall'ordinamento della Sezione, ma in ogni caso non intrattiene rapporti diretti con la struttura centrale.

Ha un proprio ordinamento, che non può essere in contrasto con quello della Sezione e che è soggetto all'approvazione, anche nelle sue modifiche, da parte del Consiglio Direttivo della Sezione.

TITOLO VII

PATRIMONIO

Art. 30 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito dai beni mobili e immobili, dal fondo patrimoniale di garanzia, dalle eventuali riserve, dagli utili ed avanzi di gestione e da qualsiasi altro bene o somma che pervenga a qualunque titolo o venga erogata da enti o privati all'Associazione per il raggiungimento degli scopi statutari.

Le entrate sociali sono costituite:

- dalle quote associative;
- dai proventi derivanti dalla gestione e dalle altre iniziative assunte;
- dai contributi di soci benemeriti e di Enti pubblici e privati;
- da ogni ulteriore entrata a qualsiasi legittimo titolo.

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale. È vietata la distribuzione fra i Soci, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

I fondi liquidi dell'Associazione, che non siano necessari per le esigenze di cassa, devono essere depositati in un conto corrente bancario o postale intestato alla stessa.

TITOLO VIII

AMMINISTRAZIONE

Art. 31 – Esercizio sociale

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio che, unitamente alle relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti o dell'Organo di controllo ove previsto, devono essere presentati all'Assemblea dei Soci per l'approvazione. Il bilancio reso pubblico mediante affissione all'albo sezionale per almeno quindici giorni antecedenti l'Assemblea dei Soci, deve esporre con chiarezza e veridicità la situazione patrimoniale ed economica della Sezione. Dal bilancio devono espressamente risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.

In caso di scioglimento della Sezione, il patrimonio residuo è devoluto, su designazione dell'assemblea e previo parere positivo dell'Ufficio di controllo, al Raggruppamento Regionale o Provinciale di appartenenza purché costituito in ETS. Ove il Raggruppamento non sia costituito in ETS, il patrimonio sarà devoluto a una o più sezioni, purché costituite in ETS, appartenenti allo stesso Raggruppamento Regionale o Provinciale o ad altro Raggruppamento.

TITOLO IX

CONTROVERSIE

Art. 32 – Tentativo di conciliazione

La giustizia interna al Club Alpino Italiano è amministrata su due gradi di giudizio: il primo a livello regionale, il secondo a livello centrale. Il Collegio Regionale o Interregionale dei Probiviri è l'organo giudicante di primo grado, il Collegio Nazionale dei Probiviri è l'organo giudicante di secondo grado. Le controversie che dovessero insorgere tra i Soci o fra i Soci ed organi territoriali, relative alla vita sociale, non potranno essere deferite all'autorità giudiziaria, né al parere o all'arbitrato di persone o enti estranei al sodalizio, senza che prima vengano aditi gli organi competenti a giudicare, secondo le norme procedurali stabilite dallo Statuto, dal Regolamento generale, dal Regolamento disciplinare e dal Regolamento per la risoluzione delle controversie e per l'impugnazione di atti e di provvedimenti, e non si sia esaurito nei suoi possibili gradi l'intero iter della controversia relativa.

TITOLO X

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 33 – Rinvio alle norme del Club Alpino italiano e alle disposizioni di legge, ed entrata in vigore

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento Generale del Club Alpino Italiano, la normativa vigente di cui al Decreto Legislativo 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) e relative disposizioni di attuazione nonché, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile. Il presente ordinamento entrerà in vigore dopo la sua approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo del CAI.

Ogni modifica del presente statuto dovrà essere deliberata a maggioranza dall'Assemblea dei Soci della Sezione. Essa acquisterà efficacia solo dopo l'approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo del CAI.

Io sottoscritta dr.ssa Serena Conti Notaio in Asti, certifico, ai sensi dell'art.22 del C.A.D. e dell'art.68 ter della L.N., mediante apposizione della firma digitale rilasciatami dal Consiglio Nazionale del Notariato, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta.

Asti, li 25 novembre 2025